



(Conto corrente colla Post)

Direttore:  
ALESSANDEO VIZZARI

Abbonamento annuo:  
L. 10 - Est. L. 20  
Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

Bollettino mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Organo della Federazione Mandolinistica Italiana

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 • MILANO (20) • Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

## Per gli Esami di abilitazione all'insegnamento della chitarra e del mandolino

### IL PROGRAMMA SCHEMATICO

Dopo le numerose ed autorevoli adesioni e le lusinghiere attestazioni di consenso da noi ottenute dagli Illustri Direttori dei maggiori Istituti Musicali del Regno sul nostro progetto di una prima « Sessione di esami » aventi per scopo l'abilitazione all'insegnamento della chitarra e del mandolino, abbiamo ritenuto opportuno chiedere, come infatti abbiamo chiesto con apposito « Memoriale », che sull'importante bisogna si pronunciasse anche la superiore Commissione per le Belle Arti. Se non ché nel frattempo, come abbiamo a suo tempo riferito, tale Commissione veniva dal R. Governo soppressa ed una nota della Direzione Generale del Ministero della Pubblica Istruzione, che abbiamo pure pubblicato in questo foglio, ci informava che sul « Memoriale » suaccennato si sarebbe occupato S. Eccellenza il Ministro competente.

Sfortuna vuole — e noi non vogliamo attribuirlo ad altra causa o ad altra ragione — che il nostro « Memoriale » in parola non abbia ancora avuto esito alcuno, per cui, tuttavia fiduciosi che sul merito si possano sperare ed avere presto da Roma buone notizie, per non perdere ulteriormente nuovo tempo prezioso, ci accingiamo senz'altro a dar seguito alla nostra iniziativa col comunicare intanto agli aventi interesse lo schema del Programma degli esami in argomento, avvertendo che alla definitiva pubblicazione del medesimo interporremo un breve lasso di tempo per dar modo a chiunque vi abbia interesse e competenza di interloquire.

Innanzitutto ci preme dichiarare che nella elaborazione del programma non

abbiamo avuto che una sola visione, quella di portare all'arte nostra un nuovo contributo d'opera al suo maggiore sviluppo e permettere al tempo stesso che a tale opera possano contribuirvi coloro che nel pieno riconoscimento dei propri requisiti e delle proprie qualità ed attitudini musicali, all'arte nostra si sono dedicati con intelletto d'amore, acquistandosi per virtù proprie quella coltura completa ed organica, tanto necessaria quanto indispensabile per l'adempimento serio e coscienzioso della missione d'insegnante. Come abbiamo detto, l'iniziativa ha anche lo scopo di aprire una nuova via all'accreditamento e alla buona reputazione della nostra arte, di ricondurla in un più fertile campo di coltura, di elevarla al tempo stesso al livello di quella considerazione che oggi le viene contrastata dal volgare dilettantismo prodotto dall'assoluta mancanza di una scuola.

Premesso tutto ciò, diciamo anche che nella compilazione del programma degli esami ci siamo imposti un'altro criterio fondamentale, quello cioè di non creare assolutismi in fatto di metodo di insegnamento, onde lasciare una certa libertà di scelta fra metodo e metodo e permettere così che ogni attitudine e migliore discernimento possano convenientemente venire posti in buona luce. Criterio questo, crediamo, tanto più giustificato in quanto che, se per lo studio della chitarra esistono ottimi metodi (come quelli di Aguado, Sor, Carcassi, Carulli ecc.), per lo studio del mandolino quando non si voglia adottare quello del Munier, bisogna ricorrere ai detodi di violino che, pur essendo utili all'impostazione della buona tecnica della mano sinistra, a nulla servono e nulla ci in-

segnano per un conveniente e razionale impiego al giuoco del plettro.

Il nuovo esperimento degli esami dovrà perciò, necessariamente ed inevitabilmente, portare con se la manifestazione di nuovi elementi di giudizio in così importante materia col dare poi a suo tempo orientamento all'indirizzo dei programmi della futura Scuola, la quale, alla sua volta, potrà e dovrà essere fonte di ammaestramento anche a tutti coloro — e sono legione — che, pur non essendo forniti di un diploma di abilitazione, troveranno nei programmi della scuola stessa la necessaria guida per un più corretto e razionale impiego della loro opera di « maestri di mandolino e chitarra ».

Inoltre gli « approvati » ai nostri esami di licenza potranno sperare in un nuovo elemento che potrà dar loro miglioramenti morali e materiali nell'esercizio della professione di insegnante. — Vogliamo alludere alla fondazione del nuovo Istituto Magistrale che, col nuovo ordinamento degli studi che andrà in vigore col prossimo anno scolastico, comprenderà, come altra materia obbligatoria, l'insegnamento della musica e quello pure di uno strumento musicale, non meglio ancora precisato. Non vi sarebbe quindi da meravigliarsi — anzi ce lo auguriamo fervidamente — se, a richiesta degli studenti o delle studentesse che frequenteranno l'Istituto Magistrale, fosse ammesso lo studio del mandolino o della chitarra, o l'uno e l'altro, come per l'appunto ora si pratica, e con successo e generale soddisfazione, nella vicina Grecia.

A questo proposito non mancheremo di spiegare una speciale azione di propaganda appunto per preparare la strada ai futuri veri insegnanti della nostra arte.

Come verranno svolti gli esami.

Circa la natura delle prove, è stato detto in un primo tempo che si sareb-

bero istituite due distinte « sezioni » di esami, una cioè per il conseguimento d'una licenza « elementare », l'altra per una licenza di grado « superiore ». A questo riguardo dobbiamo ora informare che a seguito di maturo e, pertanto, più ponderato esame della cosa, e, anche, per varie considerazioni di indole artistica, siamo venuti nella determinazione di rinunciare all'idea dei due diversi esami, che, non esitiamo a dirlo, aveva avuto origine nel concetto di favorire una « speciale categoria » di candidati.

Avvertiamo quindi che gli esami di abilitazione all'insegnamento così della chitarra, come del mandolino e strumenti congeneri, si svolgeranno presso un'unica sezione. Una speciale agevolazione sarà invece accordata a coloro che non otterranno l'approvazione in tutte le materie richieste dal programma-regolamento: accorderemo cioè che questi candidati che risultassero non completamente idonei in una o anche due materie, di poter ripetere tali prove nella successiva sezione d'esami, semprechè questa abbia a svolgersi — come è da sperare — entro l'anno 1925, o al più tardi, entro il 1926.

Come è facile dedurre dalle linee schematiche del Programma nostro che stiamo per pubblicare, è nelle nostre ferme intenzioni di non rendere difficili gli esami in parola. — Assicuriamo anzi che faremo di tutto perchè, senza venire meno a quei criteri di rigore che l'importanza dell'esperimento possono richiedere, gli esami siano accolti dai veri studiosi dei nostri strumenti, con simpatia, con fiducia e con sincero entusiasmo.

La grande prova sarà tenuta a Milano e ad essa saranno ammessi anche candidati stranieri, purchè regolarmente adempienti alle Norme volute dal Regolamento-Programma.

Gli esami, tanto di mandolino come di chitarra, comprenderanno 6 distinte prove alle quali presiederanno i membri di competenti Commissioni che ci riserviamo di nominare a suo tempo.

### Le 6 prove d'esame.

**1° esame** — Dar prova di conoscere almeno due metodi (di chitarra o di mandolino a seconda che il candidato sia esaminato su uno o l'altro dei due strumenti indicati, dei quali metodi uno sarà dal candidato scelto fra tre metodi che verranno *imposti* dal Programma ed uno sarà scelto dal candidato anche all'infuori dei tre metodi suindicati.

In questa prova il candidato sarà interrogato, all'occorrenza anche con qualche lezione pratica ad un allievo,

sul metodo di suo insegnamento, e poi dovrà dar prova di conoscere, oltrechè le migliori opere ed i più noti autori della musica scritta per il proprio strumento, anche la storia, la tecnica, e la costruzione tanto del mandolino quanto della chitarra. Il candidato mandolinista sarà inoltre chiamato a dare esaurienti spiegazioni circa il metodo adottato per l'uso del plettro, leggendo in pari tempo un brano che verrà dato dalla Commissione Esaminatrice.

**2° esame** — Esecuzione di uno studio da scegliersi seduta stante, e mediante sorteggio, fra quelli che verranno indicati nel Programma degli esami.

**3° esame** — Esecuzione di uno studio o concerto a scelta della Commissione Esaminatrice fra almeno 3 preparati dal candidato. — Esecuzione di un pezzo di concerto a scelta del candidato. — Ai mandolinisti sarà concesso di farsi accompagnare dal pianoforte (o dalla chitarra).

**4° esame** — Interpretazione di un pezzo di media difficoltà assegnato dalla Commissione, previo studio di tre ore a porte chiuse.

**5° esame** — Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà e trasporto a intervallo di non oltre un tono (sopra o sotto).

### Materie complementari.

**6° esame** — Armonia complementare - Solfeggio parlato delle chiavi di violino e basso — Riduzione per due mandolini, mandola e chitarra di un brano di musica per pianoforte da scegliersi dalla Commissione Esaminatrice. — Interrogazioni sulla conformazione organica e tecnica delle estudiantine in generale e, in specie, degli strumenti che la compongono — In mancanza di un titolo di studio di cultura generale (almeno di 3° ginnasiale o 3° tecnica) il candidato dovrà sostenere anche un esame corrispondente per ciò che riguarda le lettere italiane e la storia. Gli stranieri sosterranno la prova nel proprio rispettivo idioma.

### L. 1500 per Premi di incoraggiamento.

Per assicurarci sempre più il buon esito del grande esperimento, abbiamo poi deciso di stanziare per il medesimo, servendoci dei proventi avuti colla speciale sottoscrizione indetta dal *Plettro*, la somma di lire 1500 da suddividere in varii premi, da conferirsi a titolo di incoraggiamento a coloro fra i candidati che nella media finale avranno riportato un minimo di punti 8.

### Epoca degli esami.

È nostro intendimento di concedere fra la pubblicazione definitiva del Pro-

gramma degli Esami, e l'epoca delle prove, un congruo lasso di tempo per dar modo ai candidati di potersi preparare convenientemente. Perciò, avendo deliberato di fissare questo termine almeno in mesi otto, ne viene per conseguenza che avendo noi intenzione di addivenire alla definitiva pubblicazione del Regolamento-Programma *entro il prossimo mese di luglio*, gli 8 mesi andrebbero a scadere alla fine di marzo del p. v. 1924. Ora, siccome nel mese di aprile del prossimo anno si avrà a Milano la solita annuale Grande Fiera Campionaria, e dato che ai visitatori della medesima vengono accordate *fortissime riduzioni di viaggio*, noi ci serviremo di questa favorevolissima occasione per fissare i giorni degli esami fra l'apertura e la chiusura della Mostra, facilitando così la venuta a Milano di tutti coloro che in tempo utile, si iscriveranno all'importantissimo turno d'esami.

Tutte le restanti norme accessorie verranno indicate nel Regolamento che, col Programma degli esami in parola, pubblicheremo prossimamente.

p. La Direzione  
A. VIZZARI

### **AVVISO IMPORTANTE**

*Gli aspiranti alla licenza di abilitazione all'insegnamento del Mandolino o della Chitarra sono invitati a chiedere subito alla Direzione del « Plettro » anche con semplice lettera, il Regolamento degli esami onde prendere visione delle formalità richieste per la regolare loro iscrizione alla Sezione d'Esami di licenza suindicata.*

### **In attesa del Convegno di Bergamo**

Il bell'ardore che anima gli organizzatori del primo Convegno federale mandolinistico da tenere nella vicina Bergamo il 2 e 3 giugno p. v. e la fervorosa preparazione delle società che dovranno parteciparvi lasciano ormai prevedere che la riunione dei nostri bravi dilettanti si risolverà in un vero e proprio avvenimento artistico.

Sappiamo intanto che l'attivissimo Comitato dell'Estudiantina Bergamasca ha predisposto ogni cosa affinché tutti gli invitati vi trovino la più fraterna delle accoglienze. I componenti le associazioni aderenti saranno ricevuti al loro arrivo a Bergamo dalle rappresentanze delle società locali colle quali, in corteo, si recheranno in Municipio dove verrà offerto un vermouthe d'onore a cura della rappresentanza municipale.

Sempre nella mattinata di domenica le rappresentanze delle Società convenute saranno ammesse ad una visita all'interessante Museo Donizettiano, mentre una rappresentanza della C. D. della nostra Federazione Mandolinistica deporrà una corona sul magnifico monumento a Gaetano Donizetti quale segno di omaggio alla memoria dell'immortale bergamasco.

Note commentarie al Metodo di Chitarra di F. Sor (in 6 num. arretrati *Plettro*) L. 5  
Note biografiche sulla vita artistica di Sor (in 4 num. arr. *Plettro*) L. 3

Disponibili pochissimi esemplari  
Rivolgersi alla nostra Amministrazione.





*a tempo*  
*f poco rall.* *p*  
*cresc.* *f* *p*  
*cresc.* *f poco rall.* *p*  
*f* *poco rall.* *p*

This system contains five staves of music. The first staff has a dynamic of *f poco rall.* and a tempo marking of *a tempo*. The second and third staves have a *cresc.* marking and a dynamic of *f*. The fourth staff has a dynamic of *f* and a *poco rall.* marking. The fifth staff has a dynamic of *f* and a *poco rall.* marking. The system concludes with a dynamic of *p* in the first staff.



*rall.* *Poco più mosso*  
*mf*  
*mf*  
*rall.* *mf*  
*mf*

This system contains five staves of music. The first staff has a *rall.* marking and a tempo marking of *Poco più mosso*. The second and third staves have a dynamic of *mf*. The fourth staff has a *rall.* marking and a dynamic of *mf*. The fifth staff has a dynamic of *mf*. The system concludes with a dynamic of *mf* in the first staff.



*cresc.*  
*cresc.*

This system contains five staves of music. The first staff has a *cresc.* marking. The second staff has a *cresc.* marking. The system concludes with a dynamic of *cresc.* in the first staff.

First system of musical notation. It consists of five staves. The first two staves are in treble clef, and the last three are in bass clef. The key signature has one sharp (F#). The tempo marking *rall.* is placed above the first staff. Dynamic markings *f* and *p* are used throughout the system.

Second system of musical notation, continuing from the first. It consists of five staves. The tempo marking *movendo e cresc.* is placed above the first staff, and *a tempo* is placed above the second staff. Dynamic markings *f* and *p* are used throughout the system.

Third system of musical notation, the final system on the page. It consists of five staves. The tempo marking *ff presto* is placed above the first staff. Dynamic markings *p*, *pp*, and *ff* are used throughout the system. The system concludes with the word **FINE** at the bottom right.

# AMERICANISMO

## TANGO

MARIO BACCI

Mandolino  
con II a piac.\*

Chitarra

The first system of musical notation consists of two staves. The upper staff is for the Mandolino and the lower staff is for the Chitarra. Both are in 4/4 time. The Mandolino part features a melodic line with eighth and sixteenth notes, including a triplet of eighth notes. The Chitarra part provides a rhythmic accompaniment with a mix of eighth and sixteenth notes. A dynamic marking of *p* (piano) is present in the Mandolino staff.

The second system continues the musical piece. The Mandolino part has a melodic line with various note values and rests. The Chitarra part continues with its rhythmic accompaniment. A dynamic marking of *p* is visible in the Mandolino staff.

The third system of musical notation shows further development of the melody and accompaniment. The Mandolino part includes a triplet of eighth notes. The Chitarra part maintains the rhythmic pattern. A dynamic marking of *p* is present in the Mandolino staff.

The fourth system of musical notation continues the piece. The Mandolino part features a melodic line with eighth and sixteenth notes. The Chitarra part provides a consistent rhythmic accompaniment. A dynamic marking of *p* is present in the Mandolino staff.

The fifth and final system of musical notation on the page. The Mandolino part concludes with a melodic phrase. The Chitarra part provides a final accompaniment. A dynamic marking of *p* is present in the Mandolino staff.

*NB. Le note inferiori appartengono al II mand. che (queste mancanti) dovrà unirsi al I.*

# AMERICANISMO

## TANGO

MARIO BACCI

Mandolino  
con II a piac.\*

Chitarra

The first system of musical notation consists of two staves. The upper staff is for the Mandolino and the lower staff is for the Chitarra. Both are in 4/4 time and the key signature has one sharp (F#). The Mandolino part features a melodic line with slurs and accents, while the Chitarra part provides a rhythmic accompaniment with chords and single notes.

The second system continues the musical piece with two staves. It includes dynamic markings such as 'p' (piano) and 'f' (forte) across the measures.

The third system of musical notation continues the piece, showing the interaction between the Mandolino and Chitarra parts.

The fourth system of musical notation continues the piece, featuring various rhythmic patterns and melodic lines.

The fifth and final system of musical notation on the page, concluding the piece with a final cadence.

*NB. Le note inferiori appartengono al II mand. che (queste mancanti) dovrà unirsi al I.*

## Il Grande Concorso Nazionale di quartetti mandolinistici

Continuando con piena consapevolezza della propria responsabilità a svolgere il programma tracciato, già ampiamente illustrato da questo periodico, la Federazione Mandolinistica Italiana ha indetto un grande concorso nazionale di quartetti mandolinistici da tenersi a Milano il 1° del prossimo mese di Novembre.

Un primo segno della serietà e della notevole importanza del concorso è offerto in modo tangibile e persuasivo dal suo regolamento, compilato, oltreché con criteri di preveggenza, di giustizia e di opportunità, con cura meticolosa, affinché, prevenendo tempestivamente possibili divergenze o erronee interpretazioni, gli interessi generali dei concorrenti e i fini artistici della Federazione siano salvaguardati. Inoltre, tale regolamento non è abbastanza lodato se se ne rileva la chiarezza e se ne sottolinea la schematica e accurata precisione — entrambe dinotanti in chi l'ha scritto un rigoroso e moderno metodo scientifico, rispondente appieno alla funzione nell'arte e nella vita, della cultura mandolinistica.

Da tempo in Italia, e cioè da quando le improvvisate e randagie orchestre pseudo-viennesi hanno malavvezzato il nostro pubblico, corrompendogli il gusto in modo a fargli tollerare la scandalosa degenerazione dello jazz-band, e certi occhiatei alemanni, più mestieranti che artisti, o hanno stordito, non persuaso, con mastodontici concerti, non si bada con la dovuta considerazione ai quartetti a plettro, disdegnosamente giudicandoli dalle falsificazioni, che ne fa il dilettantismo sfaccendato. È un'assai colpevole ingiustizia verso strumenti, che un tempo raggiunsero l'apogeo della fama.

Ora dunque non si può non salutare con vivo compiacimento l'odierna iniziativa della Federazione Mandolinistica Italiana, intesa a rifare il gusto del pubblico e a richiederli un più benevolo interessamento ai dotti istrumenti, e a suscitare fra i cultori di essi una fervorosa gara, che lasci scaturire quel concreto risultato pratico e quell'ammaestramento tecnico e artistico, che noi auguriamo non foss'altro per la rivalutazione di quanti tali quartetti esercitarono non già per uno sterile svago, bensì per una ragione prettamente artistica.

Il concorso, se siamo sicuri, raggiungerà quest'utile scopo. Ce lo fanno credere anche i numerosi premi, i quali, conseguiti in un centro musicale come Milano, avranno un preponderante valore nell'avvenire artistico di coloro che sapranno meritarseli.

Pertanto spetta a tutti i quartettisti di Italia il dovere di assecondare l'iniziativa in parola con la loro sollecita adesione,

di prepararsi su pezzi di indiscutibile valore e di portare tutto il loro fattivo contributo a questo concorso, che riuscirà una splendida, vittoriosa affermazione dei quartetti mandolinistici.

G. MESSINA

## IL CONCERTO DEL QUARTETTO TRIESTINO

Togliamo dal *Piccolo* di Trieste del 3 corr. la seguente lieta cronaca per il concerto tenuto in quella città dal ricostituito Quartetto triestino, ai quali, perant, inviamo i nostri più vivi ringraziamenti.

Il movimento sorto in varie città del Regno per richiamare in vita e onore uno degli strumenti più italiani, s'è esteso di recente anche fra noi per merito di alcuni appassionati iniziatori, i quali hanno avuto la soddisfazione di vedere gremita da una densa, attenta folla la sala del Conservatorio Tartini, folla che era stata attratta dall'insolito interessante annuncio di un concerto liutistico. Si produceva il Quartetto liutistico triestino, costituito dai signori Gino Pressan, Pino Ratzmann, Quirino Micheleci e Bruno Gasperini, membri tutti della Federazione mandolinistica italiana. Ed il successo di questo eccellente complesso fu quanto mai caloroso, giacché il pubblico seguì con intenso diletto i singoli brani del programma, applaudendo con grande fervore i giovani liutisti.

Fu per molti una rivelazione la bellezza d'insieme ottenuta dal melodioso impasto di due mandolini, una mandola e un mandolincello. Specialmente nei passaggi languidi e sospiriosi, negli squarci più dolci, negli attimi di vibrazione più delicata — il Notturmo famoso di Borodin e la Romanza del quartetto in re magg. di Grieg — si gustarono effetti vaghissimi; certe smorzature e certe morbidezze di tinte ebbero risalto di rara dolcezza. Si aggiunga una fusione impeccabile, calore di espressione e giovanile slancio negli esecutori, i quali nel quartetto op. 18 n. 4 di Beethoven, ne « La morte e la fanciulla » di Schubert e nel quartetto in la magg. (op. 33 n. 6) di Boccherini, sfoggiarono anche le brillanti risorse di una pregevole tecnica. Successo caldo e meritato dunque, che avrà indubbiamente contribuito ad elevare nel concetto di molti un istrumento modesto e poco apprezzato: il mandolino.

## Concertisti di Chitarra



BENEDETTO DI PONIO  
del "Mandolinisti Romani", di Roma

## FEDERAZIONE MANDOLINISTICA ITALIANA MILANO - Via Castelmorrone, 1

### ELENCO DELLE SOCIETÀ FEDERATE

in regola col pagamento delle quote 1923

A titolo di informazione e perchè torni di soddisfazione alle Società iscritte alla nostra Federazione Mandolinistica circa l'attuale sua efficienza, diamo qui di seguito elenco completo delle Associazioni e Quartetti che, a tutt'oggi risultano in regola col pagamento delle quote rispettivamente dovute per l'annata in corso.

	per Quote	
Alzano - Circolo Op. Alzanese	16	
Barberino M. - Società « Mascagni »	41	
Bergamo - Estudiantina Bergamasca	35	
Brescia - Circolo « Quaranta »	27	
Brescia - Quartetto « Ideal »	8	
Busto A. - Società Bustesi	36	
Busto A. - Club « Edera »	23	
Cernobbio - « Mandolinata »	10	
Cornigliano L. - Quartetto « Mozart »	4	
Cremona - Circolo Mand.i e Mand.e	28	
Cremona - Circolo « Euterpe »	15	
Empoli - Gruppo « Verdi »	18	
Ferrara - Circolo « Regina Margherita »	27	
Firenze - Orchestra « Munier »	45	
Genova - Circolo Albarese	12	
Genova - Circolo « Ponchielli »	15	
Genova - Orchestra Genovese	35	
Genova - Quartetto « Zebri »	4	
Grosseto - Circolo « Donizetti »	50	
Lisone - Estudiantina « Euterpe »	23	
Livorno - Circolo « Verdi »	66	
Milano - Circolo « Rinaldi »	66	
Milano - Circolo « Verdi »	26	
Milano - « Mandolinisti Milanesi »	56	
Milano - Società « Armonia »	14	
Monza - « Mandolinata Monzese »	23	
Roma - Circolo « G. Calzoletti »	15	
Roma - « Mandolinisti Romani »	55	
Siena - Circolo « Senese »	25	
Spezia - Circolo « Armonia »	11	
Torre Boldone - « Circolo Mand. »	9	
Trieste - Quartetto Liutistico	4	
Villa di Serio - Circolo Mandolinisti	14	
Zara (Dalmazia) - Circolo « Idassa »	20	

### AVVISO DI CONVOCAZIONE

La Commissione direttiva è convocata per il giorno 24 giugno p. v. alle ore 14, alla Sede Federale.

Il Segretario: A. BARBESTA.

## Musica pubblicata nel PLETTRO - Anno 1923

Redattore: M.<sup>o</sup> Cav. Amedeo AMADEI

Musica pubblicata nei numeri precedenti:

1. - Amadei - *Ricordo lontano* Valse Hésitation per mandolino e chitarra;  
Falbo - *Confessioni* Fox-trot per mandolino  
Sor - *Valzer* per chitarra sola.
2. - Murtula - *Amor mio* Petit Valse double boaton per chitarra sola;  
Salvetti - *Sul lago Sebino* Remigata in partitura per estudiantina.
3. - Bacci - *Rinascenza* - Marcia in partitura.  
Pucci D. - *Sogno d'amore* - Mazurka per Chitarra.
4. - Sirlen della Lanca - *Minuetto* per mandolino solo.  
Terzi - *Nostalgie* - Andante sentim. per chitarra.  
Cavenaghi - *Ma petit Cherie* - Fox-trot per mandolino e chitarra.

Questo numero contiene:

5. - Cavenaghi - *Intermezzo* per quartetto a plettro.  
Bacci - *Americanismo* - Tango per mand. e chit.

## Nuovo Concorso del "Plettro" per due Quartetti Mandolinistici

Vedansi Norme del numero di Marzo u. s.

(Vedi Notiziario alla pagina seguente)

# Notiziario

✂ In attesa che il M.° Cav. Gallone abbia a ristabilirsi completamente in salute — per il che esprimiamo i nostri più fervidi voti — i Mandolinisti Milanesi hanno frattanto invitato a dirigere la loro orchestra il noto mutilato di guerra prof. Re, concertista di pianoforte e già direttore d'orchestra.

Colla direzione del maestro Re, la valorosa orchestra si è di questi giorni prodigata in vari concerti benefici raccogliendo ovunque schiette e calorose dimostrazioni di fervido plauso.

✂ Le recenti elezioni per le cariche sociali dei Mandolinisti Romani di Roma, hanno dato i seguenti risultati: Presidente, Cav. Uff. Gioni Giuseppe; Segretario, Millesimi Cataldo; Consiglieri, A. Albonetti, G. Grandi, E. Spazante, A. Taccini ed A. Valentini; Censori, V. Belzoni e F. Gigli; Archivisti, Suppo G. e Zecchini I.; Cassiere, Mario Borzelli; Contabile, Borzelli Arduino.

✂ Il Quartetto « Munier » di Genova si è aggregato all'Orchestra Mandolinistica pure di Genova.

✂ La Società « Armonia » di Milano, alla quale in questi giorni hanno aderito nuovi numerosi soci, tra cui parecchie signorine, ha nominato a suo nuovo direttore concertatore il M.° Ettore Ciccarese.

✂ L'Estudiantina « Euterpe » di Lissone inaugurerà il 17 Giugno p. v. il suo nuovo vessillo sociale con un pubblico concerto, con l'intervento delle consorelle Società « Mandolinisti Milanesi » di Milano e « Mandolinata » di Monza.

✂ La Società « Mandolinisti Bustesi » di Busto, validamente diretta dal bravo M.° Amilcare Cicogna nel nobile intento di poter offrire un segno di gratitudine a coloro che generosamente vollero fornirle, quasi al completo, di strumenti nuovi e perfezionati, ha dato in loro onore un pubblico concerto al Teatro « Rossini » di Busto dove è convenuta una folla enorme che tributò ai bravi e volenterosi esecutori calorose quanto meritate dimostrazioni di plauso. Espressamente invitato, intervenne il sig. Angelo Quarneri, membro della Commissione federale, che, applauditissimo, pronunciò un discorso di circostanza, mettendo soprattutto in valore i nobili scopi che animano le nostre associazioni nell'intensificare, colle loro manifestazioni, la buona propaganda artistico-mandolinistica.

✂ Pure a Busto, l'orchestra del Club mandolinistico « Edera », alla cui direzione artistica presiede il bravo M.° Carlo Mazza, ha dato nella propria sede un riuscitissimo concerto al quale ha assistito, con visibile compiacimento, un pubblico assai numeroso che festeggiò insistentemente direttore ed esecutori. Si è pure prodotto, con un pezzo verdiano, il quartetto sociale composto del predetto maestro Mazza (I.° mandolino) e dei sigg. Ferrari, Re-Franchini e Giudici che riscosero vive approvazioni.

✂ Un brillantissimo successo mandolinistico registra la stampa partenopea per un concerto dato da un'orchestra composta di signori e signore della migliore società napoletana. Fra i primi mandolini era pure il mandolinista Oscar Sebastiani, ex membro della Commissione Direttiva della nostra Federazione.

✂ Alla Sala « Sgambati » di Roma ebbe luogo nei giorni scorsi un concerto dei « Mandolinisti Romani » a beneficio della scuola bandistica di Caprarola. L'esecuzione fu, come le altre precedenti, ottima tantochè i bravi mandolinisti dovettero bissare parecchi pezzi, tra cui la Sinfonia della « Norma ». Furono calorosamente applauditi e molto festeggiati fu pure il loro bravo maestro A. Berni. Il rag. Di Ponio, come sempre, suscitò indescrivibile entusiasmo coi suoi « a solo » di chitarra.

✂ Entusiastiche accoglienze ha riportato il 26 corr. al nostro teatro « Lirico » il chitarrista Benvenuto Terzi per alcuni numeri da lui eseguiti durante una « Matinée » pro' Opera Cardinal Ferrari. Il « Corriere della Sera » così ne riferisce: « Un successo particolarmente lieto va poi riconosciuto al chitarrista Benvenuto Terzi, un giovane che da solo, a forza di studio e di volontà, ha saputo specializzarsi in modo veramente singolare nel suo strumento dal quale con una maestria veramente sorprendente egli ricava effetti squisiti di tecnica e di colore ».

✂ All'ultimo momento veniamo informati di un successo clamoroso riportato alla « Pergola » di Firenze dal Circolo Verdi di Livorno per un concerto tenutosi il 27 corr. Al prossimo numero i particolari.

G. ACCORRETTI

Come controllare l'esattezza di una tastiera di mandolina.

Teoria e pratica - L. 1,50

Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

Per i Collezionisti del « Plettro »

## L'annata completa 1922

1. Tentarelli - Mazurka Concerto per Mand. e Chit. Carcassi - Piccolo preludio per Chit. sola.
2. Amadei - Seduzione Fox trot per Mand. e Chit. Coletta - Baciarmi! Valzer per Chitarra sola.
3. - Marais - Romanza (1611) per Mand. e Chit. Cannas - Pattuglia Siamese in Partitura per Quartetto (premiata) Carulli - Andante e Scherzo per Chitarra sola.
4. - Bracco - Il lamento d'un'anima Serenata per mandolino e chitarra. Barbetta - Pavana (1569) per chitarra sola.
5. - Sor - Minuetto - Rid. per Quartetto di Amadei. Carraro - Gavotta in partitura per quartetto. Terzi - Gagliarda (1593) per Chitarra.
6. - Sirlen della Lanca - Canzone nostalgica in partitura per quartetto (premiata). Rameau - Minuetto in partitura per quartetto - Riduz. di A. Amadei.
7. - Aguado - Studio per Chitarra. Lulli - Celebre Gavotta per Mandol. e Chitarra. Sirlen della Lanca - Giga per Mandolino solo.
8. - Amadei - Serenata Galante in partit. p. quart.
9. - Manente - Ricordo di Cairo - Pezzo Arabo in l'artitura per Orchestrina.
10. - Sirlen della Lanca - Sarabanda p. Mandol. solo. Schubert - Celebre Momento Musicale - Riduz. per Orchestrina di A. Vizzari. Belletti - Tesorino - Marcia p. Mandol. e Chit.
11. - Giuliani - Studio per Chitarra. Manente - Tramonto d'Autunno - Fantasia per mandolino e chitarra. Bertucci C. - Danza di Bimbi - Mazurka per mandolino e chitarra.
12. - Mozart - Marcia Turca - per mandolino. Tentarelli - Invito alla Danza - Valzer per mandolino e chitarra. Puente Arnao - Schottisch per chitarra.

La nostra Amministrazione spedisce, contro Cartolina di L. 10 (più L. 2 per le spese di affrancazione e raccomandazione) la suddetta collezione completa 1922 del « Plettro » (48 grandi pagine di musica).

### EDIZIONE UNIVERSALE, Celebri Pezzi per Violino e Piano

DONIZETTI - Fantasia sulla « Lucia »	4,-
» - Pantasia « La figlia del Regg. »	4,-
DRDLA - Fantasia su la « Carmen »	4,-
GOSSEC F. J. - Gavotte	2,-
HAYDN J. - Serenade	2,-
LISZT - Rapsodia Ungherese N. 2	5,-
LOCATELLI P. - Adagio e Giga	3,-
MARTINI G. B. - Gavotte	3,-
MENDELSSOHN - Kriegsmarsch	2,-
MOZART - Fantasia « Don Giovanni »	3,-
» - 10 Pezzi antiechi (Rameau, Tartini ecc.)	5,-
ROSSINI - Sinfonia « Barbiera »	3,-
» - Fantasia « Barbiera »	3,-
SARASATE - Caprice Basque	3,-
» - Romanza Andalusia	3,-
» - Spanische Tanze	3,-
TARTINI G. - Larghetto	2,-
TSCHAIKOWSKY P. - Chanson Triste	3,-
VERACINI F. M. - Giga	3,-
VIEUXTEMPS H. - Barcarola, Romanza	4,-
» - Fantasia Appassionata	5,-
» - Innocence - Romanza	3,-
» - Tarantelle	5,-
» - Ballade et Polonaise	5,-
WIENIAWSKI - Kuyawiak - Mazurka Conc.	2,-
» - Dudziarz -	3,-

Su tutti i prezzi aumento 100 per 100  
Indirizzare vaglia all'Amm. del Plettro aggiungendo importo spesa per affrancazione e raccomandazione.

### CARTOLINE ILLUSTRATE Edizioni « IL PLETTRO »

AGUADO Dionisio, Celebre chitarrista (1784-1849)	
SOR Ferdinando	(1778-1839)
FERRER José	(1835-1916)
TARREGA Francisco	(1854-1909)
LLOBET Miguel	Concertista di chitarra
PUNTE ARNAO Maximo	
TERZI Benvenuto	
RANIERI Silvio	Concertista di mandolino
DE GROODT Frans	
PRESSAN Gino	
VILAS José Marino	

Cedana Cent. 60, presso la nos. Amministrazione.

# Brillanti risultati

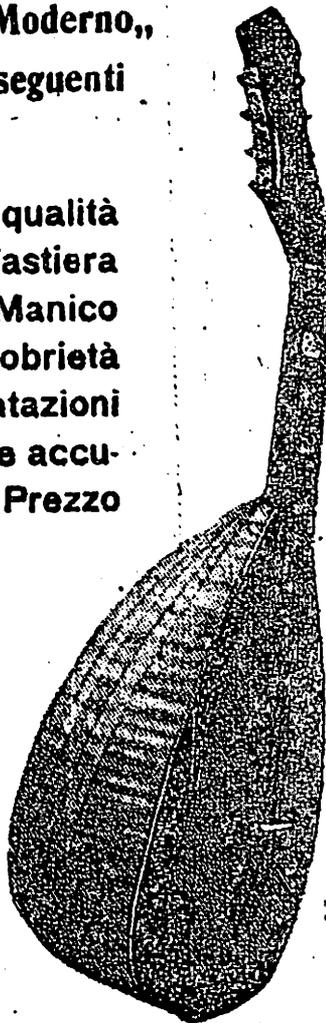
ottengono quelle orchestre mandolinistiche che, con giusto accorgimento, sanno fornirsi di STRUMENTI PERFEZIONATI.

I nostri

## Strumenti a plettro

di «Tipo Moderno,, hanno i seguenti requisiti:

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata - Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazioni - Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato.



Nuovo Modello A

### PREZZI

Mandolino N. 12 a doghe acero riccio L.	105
» » 15 » come sopra	130
» » 20 » come sopra	
per concertista	320

Mandolini per Concertisti  
Mandole (in Do e in Sol)  
Mandolincelli - Mandoloni  
a prezzi da convenirsi

Per commissioni preventivi ecc. rivolgersi alla nostra Amministrazione.

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile.  
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi